



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
DGCS - Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo
Segreteria

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

INIZIATIVE APPROVATE

con voto unanime

RIUNIONE: 5/2021
(Roma, 18 ottobre 2021, ore 16.00)

DELIBERE da n. 93 a n. 116

<u>Delibera n. 93/2021</u>	AFRICA - SENEGAL – Programma di miglioramento dell’inclusione della riuscita scolastica in Senegal - Plus “Faire l’Ecole Plus” - Favoriser l’inclusion et la reussite a l’Ecole Plus – Euro 10.000.000,00.
<u>Delibera n. 94/2021</u>	NON RIPARTIBILE – Ripartizione, per canale di intervento, delle risorse stanziare nel Disegno di Legge di Bilancio per attività di Cooperazione allo Sviluppo nel 2022.
<u>Delibera n. 95/2021</u>	Contributo volontario 2021 a favore di FAO – Euro 3.500.000,00.
<u>Delibera n. 96/2021</u>	Contributo volontario 2021 a favore di GEF – LGBTI Initiative for West Africa - Euro 100.000,00.
<u>Delibera n. 97/2021</u>	Contributo volontario 2021 a favore di OMS – Health and Migration Programme - Euro 200.000,00.
<u>Delibera n. 98/2021</u>	Contributo volontario 2021 a favore di UNGC – Euro 100.000,00.
<u>Delibera n. 99/2021</u>	AFRICA – GIBUTI – Rafforzamento dei sistemi di protezione dell’infanzia a Gibuti (Fase II) – UNICEF – Euro 1.000.000,00 – Contributo ordinario 2021.
<u>Delibera n. 100/2021</u>	AFRICA – MALI - Rafforzamento dell’empowerment economica dei giovani nelle aree ad alta partenza Kayes e Segou in Mali - OIM – Euro 2.000.000,00 - <u>Decreto Missioni 2021.</u>

<u>Delibera n. 101/2021</u>	AFRICA - MOZAMBICO - Supporto al processo di pace e riconciliazione in Mozambico UNOPS – Euro 600.000,00 – Contributo ordinario 2021.
<u>Delibera n. 102/2021</u>	REGIONALE AFRICA OVEST SENEGAL E MALI – Progetto di rafforzamento per un accesso equo ai servizi integrati socio-sanitari in Mali e Senegal per le persone disabili – UNFPA – Euro 3.000.000,00 – <u>Decreto Missioni 2021</u> .
<u>Delibera n. 103/2021</u>	AFRICA – SOMALIA – Sostegno all'erogazione dei servizi sanitari essenziali tramite il rafforzamento del sistema ospedaliero di secondo livello - OMS – Euro 3.000.174,00 - <u>Decreto Missioni 2021</u> .
<u>Delibera n. 104/2021</u>	MEDIO ORIENTE – LIBANO - Supporto al sistema di salute pubblica in Libano – OMS - Euro 1.616.000,00 - <u>Decreto Missioni 2021</u> .
<u>Delibera n. 105/2021</u>	MEDIO ORIENTE - PALESTINA – Rafforzamento delle cure essenziali di Emergenza – Urgenza in Palestina - OMS - Euro 5.139.967,56 - <u>Decreto Missioni 2021</u> .
<u>Delibera n. 106/2021</u>	MEDIO ORIENTE - PALESTINA - Sostegno all'istruzione degli studenti rifugiati in Cisgiordania - UNRWA - Euro 2.000.000,00 - <u>Decreto Missioni 2021</u> .
<u>Delibera n. 107/2021</u>	AMERICA LATINA – CUBA – Sostegno nutrizionale a favore di gruppi vulnerabili a Cuba – WFP – Euro 250.000,00 - Contributo Ordinario 2021.
<u>Delibera n. 108/2021</u>	GLOBALE - DATA FOR NOW in 8 Paesi in Africa e in Asia - D4N - UNSD – Euro 1.275.398,00 - Contributo Ordinario 2021.
<u>Delibera n.109/2021</u>	AFRICA - MOZAMBICO - Preservazione di Ecosistemi per lo Sviluppo Sostenibile – ManGrowth - Euro 3.000.000,00 .
<u>Delibera n. 110/2021</u>	MEDIO ORIENTE – PALESTINA - AYADI : Facilitare l'accesso al mercato del lavoro per i giovani attraverso la formazione professionale e l'imprenditoria - Euro 3.000.000,00 .
<u>Delibera n. 111/2021</u>	NON RIPARTIBILE – Bando ECG 2021 per la concessione di contributi a iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da Enti Territoriali, Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui al comma 3, dell'art.26 della Legge 125/2014. Dotazione finanziaria pluriennale Euro 20.000.000,00 .
<u>Delibera n. 112/2021</u>	NON RIPARTIBILE – Destinazione dell'avanzo economico di gestione dell'esercizio 2019.
<u>Delibera n. 113 /2021</u>	NON RIPARTIBILE - Proposta di revoca delle iniziative bilaterali deliberate su proposta dell'AICS a favore dell'Afghanistan.

<u>Delibera n. 114/2021</u>	NON RIPARTIBILE – Aggiornamento delle Sedi Estere AICS in Estremo Oriente.
<u>Delibera n. 115/2021</u>	NON RIPARTIBILE – Aggiornamento delle Sedi Estere AICS in Sud America.
<u>Delibera n. 116/2021</u>	NON RIPARTIBILE – Aggiornamento dell’ammontare delle risorse complessive per gli interventi di cooperazione e della loro ripartizione per canale, alla luce di nuove disponibilità finanziarie.

PARERI da n. 2 a n. 3

<u>Parere n. 2 /2021</u>	AFRICA OCCIDENTALE - (BENIN, BURKINA FASO, COSTA D’AVORIO, GUINEA BISSAU, MALI, NIGER, SENEGAL E TOGO) – Finanziamento in favore della <i>Banque Ouest Africaine De Development</i> (“BOAD”) in pool con African Development Bank.
<u>Parere n. 3 /2021</u>	BALCANI OCCIDENTALI (ALBANIA, BOSNIA, MACEDONIA DEL NORD, KOSOVO, MONTENEGRO, SERBIA) – Partecipazione al Fondo Enterprise Expansion Fund II (ENEF II) dedicato a progetti per la crescita di PMI.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 93 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo e l’art. 8, concernente le iniziative finanziate con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti Spa del 14 dicembre 2020;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visti i Decreti nn. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, 2021/4613/43437 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95190 del 12 luglio 2021, con i quali il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del relativo stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura il Senegal;

Vista la lettera della Repubblica del Senegal, Ministero dell’Economia e del Piano di Cooperazione prot 01754 del 30 agosto 2021;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di sostenere il governo del Senegal nella diffusione e promozione di un’istruzione inclusiva, di qualità ed equa, in linea con l’obiettivo di sviluppo sostenibile (OSS) IV e le politiche nazionali, migliorando l’accesso ai servizi educativi, consolidando le capacità di pilotaggio del sistema e dinamizzando il sostegno pedagogico fornito agli insegnanti, alle scuole e alla comunità educativa;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Senegal denominata “Faire L’ecole Plus”- Favoriser L’inclusion et la Reussite a l’ecole - Plus” trasmessa da AICS Roma con Pec n. 26791 del 27/09/2021, dell’importo complessivo di Euro 10.500.000 di cui Euro 10.000.000 a credito d’aiuto, e un contributo di Euro 500.000 a dono per assistenza tecnica italiana, a gestione AICS Dakar, che sarà oggetto di separata delibera del Direttore AICS;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

La concessione di un credito d’aiuto per l’iniziativa di cooperazione da attuare in **Senegal**, denominata “Faire L’Ecole Plus”- Favoriser L’inclusion et la Reussite a l’ecole - Plus”, per un importo complessivo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) a favore del Governo del Senegal con un elemento a dono pari a 80% cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0,0%

Periodo di rimborso: 27 anni di cui 12 di grazia

Grado di slegamento: 100%

AID 12388



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 94 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17, comma 6, l’articolo 20, comma 2 e l’articolo 21, comma 3;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019, come modificata dall’addendum del 5 gennaio 2021, e, in particolare, l’articolo 8;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 22 luglio 2015, n.113 “Regolamento recante lo Statuto dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, l’articolo 5, comma 1, lettera b e l’articolo 12, comma 1;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l’approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, “budget” economico, bilancio e tesoreria;

Visti il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019-21 approvato nel Consiglio dei Ministri n. 62 del 3 settembre 2020

Delibera

È approvata la ripartizione per canale di intervento, riportata nello schema seguente, delle risorse previste nel Disegno di legge di bilancio per l’anno 2022 per attività di cooperazione allo sviluppo.

<i>CANALE</i>	<i>IMPORTO</i>
Multilaterale	220.978.608,00
Bilaterale	181.300.000,00
Emergenze	75.000.000,00
Valutazioni	0,00
Totale	477.278.608,00



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 95 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività di cooperazione che la FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura) realizza nei settori dell’agricoltura, delle foreste e della pesca, con il mandato di promuovere lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare per la riduzione della fame e della povertà nel mondo;

Considerato il contributo della FAO per l’attuazione dell’Agenda 2030 e, in particolare, dell’SDG 2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile), nonché l’apporto significativo per gli SDG 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo), SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico-sanitarie), SDG 13 (promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico), SDG 14 (conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile), SDG 15 (proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l’anno 2021, di un contributo volontario di Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomilaeuro) alla **FAO**, quale contributo al Piano di Risposta alla Siccità dell’Organizzazione per la realizzazione di interventi in Afghanistan.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 96 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerato che il Global Equality Fund (GEF)/The LGBTI Initiative for West Africa sostiene, difende, promuove i diritti LGBTQI+ e in diritti umani in generale in Africa Occidentale rappresentando un punto di riferimento e una risorsa essenziale per la lotta contro ogni forma di intolleranza e di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, ancora più significativo nel contesto globale attuale di pandemia;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare contribuendo direttamente a: SDG 10 (Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro) ed in particolare al target 10.2;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 100.000,00 (centomilaeuro) al **Global Equality Fund (GEF)**.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 97 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerato che il Programma Health and Migration Programme (PHM) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) offre una leadership globale in materia di salute e migrazione e la sua missione e le sue funzioni principali sono coerenti con le priorità del Piano d'azione globale;

Considerato che tali attività, incidono in modo trasversale all'attuazione dell'Agenda 2030 riferimento fondamentale per la Cooperazione Italiana e contribuisce in tale modo al raggiungimento dell'SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e dei relativi targets, nonché dell'SDG 17 (rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile).;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 200.000,00 (duecentomilaeuro) all'OMS per il Health and Migration Programme.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 98 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerato che il Patto Globale delle Nazioni Unite (UNGC) opera per promuovere l'attuazione della Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite "Transforming our world: the 2030 Agenda for sustainable development", "plan of action for people, planet and prosperity...to strengthen peace in larger freedom", con i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibili (SDGs) in essa previsti.

Considerato che l'azione di UNGC offre un contributo trasversale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), con particolare riferimento agli SDG 5 (egualianza di genere), 8 (crescita economica, pieno impiego e lavoro dignitoso), 9 (industrializzazione e innovazione sostenibile), 13 (contrasto al cambiamento climatico), 15 (sostenibilità ambientale e contrasto alla desertificazione), 16 (società pacifiche inclusive per uno sviluppo sostenibile, accesso universale alla giustizia e affermazione di istituzioni responsabili).

Considerata la lettera del Segretario Esecutivo del Patto Globale delle Nazioni Unite (UNGC) in data 9/7/2021, trasmessa dalla nostra Rappresentanza presso le Nazioni Unite, con la motivata richiesta al Governo italiano di continuare a contribuire per l'attuazione della citata azione di UNGC

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro100.000,00 (centomilaeuro) a favore del **United Nations Global Compact Trust Fund**.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 99 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visti i Decreti nn. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, 2021/4613/43437 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95190 del 12 luglio 2021, con i quali il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del relativo stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato da ultimo, con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, il Gibuti non rientra nei 22 Paesi Prioritari;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 77 del 19 luglio 2021;

Vista la lettera di UNICEF del 11 agosto 2021;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di Contribuire al rafforzamento del sistema di protezione dell’infanzia a Gibuti e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDGS 1-10-16;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Gibuti denominata “Rafforzamento dei Sistemi di Protezione dell’infanzia a Gibuti (Fase II)” trasmessa da AICS Roma con Messaggio n. 27628 del 01.10.2021, dell’importo complessivo di Euro 1.000.000 quale contributo finalizzato a favore di UNICEF;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Gibuti** denominata “Rafforzamento dei Sistemi di Protezione dell’infanzia a Gibuti (Fase II)” per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), a favore di UNICEF, così suddiviso:

Euro 700.000,00 per il 2021;

Euro 300.000,00 per il 2022.

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12449



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 100 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Visti la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2020” e il relativo DPCM;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visti i Decreti nn. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, 2021/4613/43437 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95190 del 12 luglio 2021, con i quali il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del relativo stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato da ultimo, con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, il Mali non rientra nei 22 Paesi Prioritari;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 77 del 19 luglio 2021;

Vista la richiesta del Governo del Mali del 20 agosto 2021 n. Prot. 000358;

Vista la lettera di OIM del 16 agosto 2021 n. Prot. L/758/oim/;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di creare mezzi di sussistenza sostenibili e aumentare le competenze per i giovani come alternativa alla migrazione irregolare, accrescendo l’accesso alle opportunità di lavoro e alle attività generatrici di reddito nelle aree ad alta partenza, ovvero nelle regioni di Kayes e Segou, ed pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDGS 8-1-10-4;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Mali denominata “Strengthening Economic Empowerment Of Youth In Twe High Departure Areas (Kayes And Segou) In Mali - Seydama” trasmessa da AICS Roma con Messaggio n. 27577 del 01.10.2021, dell’importo complessivo di Euro 2.000.000 quale contributo finalizzato a favore di OIM, comprensivo del prelievo dell’1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Mali** denominata “Strengthening Economic Empowerment Of Youth In Twe High Departure Areas (Kayes And Segou) In Mali - Seydama” per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), a favore di OIM, incluso prelievo dell’1%, a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, così suddiviso:

Euro 1.115.407,32 per il 2021 (a valere sulla prosecuzione nel 2021 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali come da Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020);

Euro 884.592,68 per il 2021.

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12440



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 101 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visti i Decreti nn. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, 2021/4613/43437 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95190 del 12 luglio 2021, con i quali il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del relativo stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 Luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura il Mozambico;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 77 del 19 Luglio 2021;

Vista la lettera di UNOPS (Ufficio delle Nazioni Unite per i Servizi ed i Progetti) n. OPESG/2021/05 del 19 agosto 2021;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di un contributo al processo di pacificazione e riconciliazione in Mozambico, per consentire il completamento del disarmo, della smobilitazione e del reinserimento degli ex combattenti della Renamo, attraverso un finanziamento al Fondo Multi Donatori del Segretariato per la Pace per Euro 600.000, pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 16 (Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile);

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Mozambico denominata “Supporto al Processo di Pace e riconciliazione in Mozambico” trasmessa da AICS Roma con Messaggio n. 26543 del 23/09/2021, dell’importo complessivo di Euro 600.000 quale contributo finalizzato a favore di UNOPS;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in denominata “Supporto al Processo di Pace e riconciliazione in **Mozambico**” per un importo complessivo di Euro 600.000,00 (seicentomila/00) a favore di UNOPS, in un' unica tranche:

Euro 600.000,00 per il 2021

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12451



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 102 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Visti la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2020” e il relativo DPCM;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visti i Decreti nn. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, 2021/4613/43437 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95190 del 12 luglio 2021, con i quali il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del relativo stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato da ultimo, con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 77 del 19 luglio 2021;

Vista la richiesta del Governo del Senegal del 04 giugno 2021 n. Prot. 000550, e Governo del Mali del 28 maggio n. Prot. 0261;

Vista la lettera di UNFPA del 09 settembre 2021;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di Contribuire a uno sviluppo inclusivo e integrato delle persone disabili in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la CDPH e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile e la CDPH;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in AFRICA Regionale – Senegal e Mali denominata “Progetto di Rafforzamento per un accesso equo ai servizi integrati Socio-Sanitari in Mali e Senegal per le persone disabili” trasmessa da AICS Roma con Messaggio n. 27612 del 01.10.2021, dell’importo complessivo di Euro 3.000.000 quale contributo finalizzato a favore di UNFPA, comprensivo del prelievo dell’1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Africa Regionale – Senegal e Mali** denominata “Progetto di Rafforzamento per un accesso equo ai servizi integrati Socio-Sanitari in Mali e Senegal per le persone disabili” per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), a favore di UNFPA, incluso prelievo dell’1%, a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, così suddiviso:

Euro 849.009,00 per il 2021 (a valere sulla prosecuzione nel 2021 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali come da Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020);

Euro 942.210,00 per il 2022;

Euro 1.208.781,00 per il 2023;

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12455



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 103 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Visti i Decreti nn. 2021/4613/43449 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95200 del 12 luglio 2021 con i quali il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle tre quote trimestrali dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “Interventi di cooperazione allo sviluppo Missioni Internazionali 2020/quota esigibile 2021”;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziato dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visti i Decreti nn. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, 2021/4613/43437 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95190 del 12 luglio 2021, con i quali il Direttore Generale per la Cooperazione allo

Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del relativo stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura la Somalia;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera 77 del 19 luglio 2021;

Vista la richiesta del 27.05.2021 del Ministro della Salute del Governo della Repubblica Federale di Somalia;

Vista la lettera del rappresentante WHO per la Somalia del 27/05/2021;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di contribuire al raggiungimento della Copertura Sanitaria Universale in Somalia ed pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG 3), Garantire la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età, Target 8: Assistenza Sanitaria Universale;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Somalia denominata "Sostegno all'erogazione dei servizi sanitari essenziali tramite il rafforzamento del sistema ospedaliero di secondo livello" trasmessa da AICS Roma tramite PEC con Appunto n. 26779 del 27/09/2021, dell'importo complessivo di Euro 3.000.174,00 quale contributo finalizzato a favore di WHO;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Somalia** denominata "Sostegno all'erogazione dei servizi sanitari essenziali tramite il rafforzamento del sistema ospedaliero di secondo livello" per un importo complessivo di Euro 3.000.174,00 (tremilionicentosestantaquattro/00), così suddiviso:

- Euro 1.934.823,00 per il 2021 (a valere sulla prosecuzione nel 2021 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali come da Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021)
- Euro 1.065.351,00 per il 2022

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 012448



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 104 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Visti la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2020” e il relativo DPCM;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20 gennaio 2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visti i Decreti nn. 2021/4613/43449 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95200 del 12 luglio 2021, con i quali il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del relativo stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo Missioni Internazionali 2020/quota esigibile 2021”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 7 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura Libano;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 77 del 19 luglio 2021;

Vista la lettera del 18 agosto 2021 con cui il Governo libanese, Ministero della salute pubblica, chiede il sostegno per l’iniziativa “Pharmaceutical and public hospital sector development for sustainable health system capacity improvement in Lebanon” da affidare a OMS.

Vista la lettera del 25 agosto con cui OMS propone l’iniziativa in Libano “Pharmaceutical and public hospital sector development for sustainable health system capacity improvement in Lebanon”, per un importo di Euro 1.616.000,00;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di sostenere il sistema della salute pubblica ed pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Libano denominata “Supporto al sistema di salute pubblica in Libano” trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 26794 del 27 settembre 2021, dell’importo complessivo di Euro 1.616.000,00 quale contributo finalizzato a favore di OMS;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Libano**, denominata “Supporto al sistema di salute pubblica in Libano” per un importo complessivo di Euro 1.616.000,00 (Euro unmilionesecientosedicimila/00) della durata di 18 mesi - a valere sulla prosecuzione nel 2021 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali come da Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 – a favore di OMS, incluso il prelievo levy dell’1% destinato alle Nazioni Unite, così suddiviso:

Euro 1.016.000,00 per il 2021 (a valere sulla prosecuzione nel 2021 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali come da Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020)

Euro 600.000,00 per il 2022

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere de responsabile dell’iniziativa, in varianza di spesa.

AID 12453



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 105 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Visti la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2020” e il relativo DPCM;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visti i Decreti nn. 2021/4613/43449 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95200 del 12 luglio 2021, con i quali il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del relativo stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo Missioni Internazionali 2020/quota esigibile 2021”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 7 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura PALESTINA;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 77 del 19 luglio 2021;

Vista la lettera del 2 agosto 2021 con cui il Ministero della salute palestinese (MoH) propone l’iniziativa in Palestina denominata “Reduce avoidable morbidity and mortality in oPt by strengthening the emergency case system”, da affidare ad OMS;

Vista la lettera del 10 agosto 2021 con cui OMS (WHO) propone l’iniziativa in Palestina “Reduce avoidable morbidity and mortality in oPt by strengthening the emergency case system” per un importo di Euro 5.139.967,56;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di assicurare ai giovani in età scolare il diritto allo studio ed pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Palestina denominata “Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbidità e mortalità in Palestina attraverso il rafforzamento del sistema di emergenza - urgenza” trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 26899 del 27 settembre 2021, dell’importo complessivo di Euro v quale contributo finalizzato a favore di OMS;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Palestina** denominata “Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbidità e mortalità in Palestina attraverso il rafforzamento del sistema di emergenza - urgenza” per un importo complessivo di Euro 5.139.967,56 (Euro cinquemilionicientotrentanovemilanovecentosessantasette/56), della durata di 36 mesi, a favore di OMS così suddiviso:

Euro 1.713.322,52 per il 2021 (a valere sulla prosecuzione nel 2021 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali come da Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020)

Euro 1.713.322,52 per il 2022

Euro 1.713.322,52 per il 2023

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere de responsabile dell’iniziativa, in varianza di spesa.

AID 12433



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 106 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Visti la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2020” e il relativo DPCM;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visti i Decreti nn. 2021/4613/43449 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95200 del 12 luglio 2021, con i quali il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del relativo stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo Missioni Internazionali 2020/quota esigibile 2021”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 7 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura Palestina;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 77 del 19 luglio 2021;

Vista la lettera del 30 giugno 2021 con cui UNRWA propone l’iniziativa in Palestina denominata “Supporting education for refugee students in the West Bank”, per un importo di Euro 2.000.000,00;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di assicurare ai giovani in età scolare il diritto allo studio ed pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 4;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Palestina denominata “Sostegno all’istruzione degli studenti rifugiati in Cisgiordania” trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 25767 del 15 settembre 2021, dell’importo complessivo di Euro 2.000.000,00 quale contributo finalizzato a favore di UNRWA;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Palestina** denominata “Sostegno all’istruzione degli studenti rifugiati in Cisgiordania” per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (Euro duemilioni/00), da erogare in un’unica rata a favore di UNRWA, a valere sulla prosecuzione nel 2021 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali come da Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020.

AID 12418



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 107 del 18 ottobre 2021

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visti i Decreti nn. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, 2021/4613/43437 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95190 del 12 luglio 2021 con i quali il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle tre quote trimestrali dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 7 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la lettera del 22 luglio 2021 con cui l’Organizzazione internazionale per l’attuazione del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (World Food Program – WFP) chiede il finanziamento dell’iniziativa “Supporting Nutrition of Vulnerable groups in Cuba – Sostegno nutrizionale a favore di gruppi vulnerabili a Cuba” per un importo pari ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);

Vista la lettera di gradimento dell’iniziativa da parte del Ministero degli Affari Esteri cubano del 22 luglio 2021;

Tenuto conto che l’iniziativa si inserisce nel quadro di una collaborazione già avviata con il WFP attraverso il contributo di Euro 500.000,00 concesso nel 2017 dal Governo italiano per il finanziamento delle attività svolte a Cuba nell’ambito della nutrizione e che persegue l’obiettivo generale di rafforzare le esigenze alimentari e nutrizionali dei gruppi sociali più vulnerabili ed è pertanto coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – contribuendo in particolare al conseguimento prioritario dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 2 (Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile) e n. 17 (Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile) – e con il Piano di Risposta delle Nazioni Unite all’emergenza Covid-19;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa denominata “Supporting Nutrition of Vulnerable groups in Cuba – Sostegno nutrizionale a favore di gruppi vulnerabili a Cuba” trasmessa via Pec da AICS Roma con Appunto n. 0026540 del 23/09/2021, dell’importo complessivo di Euro 250.000,00, quale contributo finalizzato a favore di WFP e la Nota integrativa trasmessa via Pec da AICS Roma con Appunto n. 0027557 del 01/10/2021;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in denominata “Supporting Nutrition of Vulnerable groups in **Cuba** – Sostegno nutrizionale a favore di gruppi vulnerabili a Cuba” per un importo complessivo di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) a favore di WFP.

L’attribuzione del finanziamento avverrà in un’unica tranche a seguito della firma dell’Accordo finanziario tra MAECI/DGCS e WFP.

AID 012450



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 108 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di Legge di Bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, 2021/4613/43437 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95190 del 12 luglio 2021 con i quali il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle tre quote trimestrali dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021, che sostituisce integralmente il regolamento approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016 e integrato con Delibera n.1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 77 del 19 luglio 2021, che sostituisce quella approvata con Delibera n. 50 del Comitato Congiunto del 28 aprile 2021;

Vista la richiesta dalla Divisione Statistica delle Nazioni Unite (UNSD/DESA) dell’11 marzo 2021;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di aumentare l’uso di metodi e strumenti solidi che migliorino la tempestività, la copertura e la qualità dei dati che si riferiscono agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (OSS) e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

-SDG 17 (target 18): “Entro il 2020, rafforzare il sostegno allo sviluppo dei Paesi emergenti, dei Paesi meno avanzati e dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo (SIDS). Aumentare la disponibilità di dati di alta qualità, aggiornati ed affidabili, disaggregati per classi di reddito, sesso, età, razza, etnia, stato migratorio, disabilità, posizione geografica e altre caratteristiche rilevanti nel contesto nazionale”;

-SDG 17 (target 19): “Entro il 2030, costruire sulla base delle iniziative esistenti sistemi di misurazione dell’avanzamento verso lo sviluppo sostenibile che siano complementari alla misurazione del PIL e sostenere la creazione di capacità statistiche nei PVS”;

Vista la proposta di finanziamento relativa all’iniziativa non ripartibile, di durata 24 mesi, denominata “Data for Now” in 8 Paesi in Africa e Asia – D4N -, trasmessa da AICS Roma, tramite PEC, con Messaggio n. 25760 del 15 settembre 2021, dell’importo complessivo di Euro 1.275.398,00 quale contributo finalizzato a favore di UNSD/DESA;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione **Non Ripartibile** denominata “Data for Now in 8 Paesi in Africa e Asia – D4N” per un importo complessivo di Euro 1.275.398,00 (unmilione duecento settantacinquemilatrecentonovantotto/00), incluso prelievo Levy 1%, a favore di UNSD/DESA, in un’unica tranche:

Euro 1.275.398,00 per il 2021

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 012389



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 109 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo" e in particolare l'art. 17 commi 2, 3 e 6, l'art. 24, comma 1, e comma 2 così come modificato dall'art. 27 bis, comma 1, lettera "c" della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, e l'art. 26, commi 1 e 2;

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare l'art. 15 ("Accordi fra pubbliche amministrazioni");

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", in particolare l'art. 6 comma 2 lettera c) e l'art. 15 comma 3;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la Legge n.178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata sulla G.U.322 del 30/12/2020;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 Dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto l'Accordo quadro tra il Governo Italiano ed il Governo del Mozambico firmato il 2 settembre 2010 a Maputo ed entrato in vigore il 7 ottobre 2013;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità della strategia del Mozambico e tenuto conto della lettera n. n.235/RT/2020 del 09/12/2020, con cui l'Università Eduardo Mondlane di Maputo richiede assistenza nel settore scientifico e della formazione, confermando l'importanza del progetto "Preservazione di Ecosistemi per lo Sviluppo Sostenibile - ManGrowth";

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Mozambico;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Maputo, trasmessa con msg. n. 0026524 del 23/09/2021 relativa all'iniziativa in Mozambico, denominata "Preservazione di Ecosistemi per lo Sviluppo Sostenibile - ManGrowth", per un importo totale a carico AICS pari a Euro 3.000.000,00, suddiviso in un finanziamento all'Università degli Studi di Roma La Sapienza,

ex art.24 della Legge 125/2014 pari a Euro 800.000,00, una componente “Affidati OSC” ex art.26 della Legge 125/2014 pari a Euro 1.400.000,00 e un’altra componente a Gestione in loco, pari a Euro 800.000,00;

Considerato che l’iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SGD N.6: “Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico sanitarie”- Target 6.6; SDG N.12: “Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo”- Target 12.2 -12.a; SDG N.13: “Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze”- Target 13.3; SDG N.14: “Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile” - Target 14.2 e SDG N. 15: “Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica”- Target 15.2;

Tenuto conto che l’iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2019-2021 approvato dal Consiglio dei Ministri il 3/09/2020;

Confermato l’inserimento dell’iniziativa nella Programmazione 2021 approvata dal Comitato Congiunto del 28/04/2021 con la Delibera n.050 recante “Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2021 e delle modifiche intervenute successivamente;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 24/09/21 ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa bilaterale di cooperazione da attuare in **Mozambico**, di durata triennale, denominata “Preservazione di Ecosistemi per lo Sviluppo Sostenibile - ManGrowth” per un importo complessivo a dono pari a Euro 3.000.000,00 e suddiviso come segue:

ex Art.24 Legge 125/2014 – AID 012432/01/2

Annualità 2021:	Euro	260.000,00	prima tranche
Annualità 2022:	Euro	275.000,00	seconda tranche
Annualità 2023:	Euro	185.000,00	terza tranche
	Euro	80.000,00	quarta tranche

ex Art.26 Affidato OSC – Euro 1.400.000 AID 012432/01/0

Annualità 2021:	Euro	540.000,00
Annualità 2022:	Euro	600.000,00
Annualità 2023:	Euro	260.000,00

Altra Gestione in Loco – Sede AICS di Maputo – AID 012432/01/1

Annualità 2021:	Euro	200.000,00
Annualità 2022:	Euro	300.000,00
Annualità 2023:	Euro	300.000,00

L’attribuzione della Responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Maputo, che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera n. 50 del 05.02.2018.

Su proposta motivata del Direttore di Sede, sulla base dell'effettivo andamento delle attività progettuali, il Direttore dell'AICS può autorizzare, senza modificare la destinazione e l'ammontare delle componenti, una diversa ripartizione dei fondi residui presso la Sede AICS di Maputo, per il raggiungimento delle finalità del progetto, e altra attività di Gestione in loco da parte della suddetta Sede AICS.

AID 12432



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 110 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e in particolare l'art. 7, commi 1 e 2, e l'art. 17, commi 2, 3 e 6;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" e in particolare l'art. 6 comma 2 lettera c), e l'articolo 9, comma 5;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la Legge n.178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata sulla G.U.322 del 30/12/2020;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 Dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto l'Accordo quadro tra il Governo Italiano e l'Autorità Nazionale Palestinese firmato il 23 Novembre 2012 a Roma ed entrato in vigore il 1° Novembre 2013;

Visti i settori prioritari d'intervento definiti durante l'ultimo Joint Ministerial Committee del 09 novembre 2017;

Considerato che l'iniziativa è coerente con la National Policy Agenda: Putting Citizens First 2017-2022 della Palestina;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità della strategia della Palestina e tenuto conto della lettera con cui il Ministro del Lavoro, Chairman del Board of Directors del Palestinian Fund for Employment and Social Protection, richiede l'assistenza italiana e in particolare nel perseguimento della Strategia per il Lavoro 2021-2023;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Palestina e con la European Joint Strategy in Support of Palestine 2021-2024 - Towards a democratic, accountable and sustainable Palestinian State;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Gerusalemme, trasmessa con msg. n. 26522 del 23.09.2021 relativa all'iniziativa in Palestina denominata "Ayadi: Facilitare

l'accesso al mercato del lavoro per i giovani attraverso la formazione professionale e l'imprenditoria", per un importo totale a carico AICS pari a Euro 3.000.000,00, ripartito in una componente ex art.7 della Legge 125/2014 pari a Euro 2.850.000,00 e una componente a gestione in loco pari a Euro 150.000,00;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.8 "Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti"- Target n. 8.3. "Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari";

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2019-2021 approvato dal Consiglio dei Ministri il 03/09/2020;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2021 approvata dal Comitato Congiunto del 28/04/2021 con la Delibera n.050 recante "Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2021 e delle modifiche intervenute successivamente;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 24/09/21 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Palestina**, di durata triennale, denominata "Ayadi: Facilitare l'accesso al mercato del lavoro per i giovani attraverso la formazione professionale e l'imprenditoria", per un importo complessivo pari a Euro 3.000.000,00 e suddiviso come segue:

Art.7 Legge 125/2014 - AID 012438/01/1

Annualità 2021: Euro 950.000,00

Annualità 2022: Euro 950.000,00

Annualità 2023: Euro 950.000,00

Gestione in loco - Sede AICS di AICS Gerusalemme - AID 012438/01/0

Annualità 2021: Euro 50.000,00

Annualità 2022: Euro 50.000,00

Annualità 2023: Euro 50.000,00

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12438



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 111 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” (di seguito, “Legge”) e, in particolare, l’articolo 1, comma 4 che riconosce l’Educazione alla Cittadinanza Globale (di seguito ECG), come una delle finalità della Cooperazione Internazionale e per lo Sviluppo Sostenibile, dichiarando che “l’Italia promuove l’educazione, la sensibilizzazione e la partecipazione di tutti i cittadini alla solidarietà internazionale, alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile”, nonché l’articolo 2, comma 3 su principi e criteri da rispettare per la realizzazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo;

Visto l’articolo 25 della Legge disciplinante il ruolo degli Enti Territoriali in qualità di Soggetti di Cooperazione e rubricato “Regioni ed Enti Locali” e che in base a tale articolo, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (d’ora in poi “Agenzia”) può concedere contributi al finanziamento delle iniziative di cooperazione allo sviluppo attuate da Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed enti locali, nel rispetto dell’articolo 17, comma 2 della medesima Legge;

Visto, inoltre, l’articolo 26, comma 4 della Legge sulle procedure comparative pubbliche per la concessione di contributi e la rendicontazione dei progetti da parte delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e di altri soggetti no-profit;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” (d’ora in poi “Statuto”) e, in particolare, l’articolo 15, comma 3 in base al quale i contributi dell’Agenzia per iniziative promosse dai soggetti di cui al sopra citato articolo 25 della Legge sono concessi sulla base di inviti a presentare proposte; nonché l’articolo 18 in merito ai requisiti essenziali delle procedure comparative pubbliche per la concessione di contributi alle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e ad altri soggetti no-profit;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della Politica di Cooperazione allo Sviluppo 2019-2021 (d’ora in poi, “Documento Triennale”), approvato dal Consiglio dei Ministri n. 62 del 3 settembre 2020 ;

Vista la Strategia italiana per l’Educazione alla Cittadinanza Globale (d’ora in poi, “Strategia”) approvata dal Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (CICS) nel corso della seduta del 11 giugno 2020;

Vista la Legge n.178 del 30 dicembre 2020 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” pubblicata sulla G.U.322 del 30/12/2020;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2021 approvata dal Comitato Congiunto del 28/04/2021 con la Delibera n.050 recante "Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2021 e delle modifiche intervenute successivamente;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 71 del 31 luglio 2020 recante "Procedure Generali per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti di Cooperazione di cui al Capo VI della Legge n.125/2014 e fondate su un approccio RBM";

Considerato che, per la realizzazione delle iniziative di cooperazione, l'Agenzia opera attraverso i soggetti di cui al capo VI della Legge n.125/2014 e che sia le OSC, sia gli Enti Territoriali rappresentano – pur nella distinzione di ruoli e funzioni – i Soggetti della Cooperazione tra i più impegnati per un cambiamento sistemico sui temi cardine dell'ECG, come evidenziato dalla Strategia;

Considerato che il Documento triennale evidenzia il ruolo dell'ECG e include esplicitamente l'impegno dell'Italia per il raggiungimento del target 4.7.

Ravvisata, pertanto, la necessità di promuovere una procedura comparativa pubblica per la concessione di contributi alle OSC e ad altri soggetti no-profit e agli Enti Territoriali per la realizzazione delle iniziative di cooperazione che contribuiscano allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 24 settembre 2021 ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. c) del DM n. 113/2015;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

1. L'approvazione dell'Iniziativa "**Bando 2021** per la concessione di contributi a Iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da Enti Territoriali, Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'art.26 della Legge n.125/2014 - Dotazione finanziaria pluriennale: 20 milioni di euro" e l'avvio della relativa procedura comparativa pubblica per la selezione delle suddette proposte da cofinanziare da parte dell'Agenzia e che dovranno riferirsi a uno degli ambiti di intervento individuati dal Bando medesimo.
2. La procedura comparativa pubblica sarà effettuata mediante pubblicazione di un Bando con allegati di cui al punto 7, atti rimessi alla determinazione e alla gestione dell'Agenzia.
3. La dotazione finanziaria complessiva e pluriennale dell'Iniziativa è di Euro **20.000.000,00** imputabili alla programmazione del 2021.
4. Il Bando suddividerà la dotazione finanziaria in 2 (due) Lotti di intervento, di cui uno per le Iniziative promosse dagli Enti Territoriali, l'altro per Iniziative promosse Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'articolo 26 della Legge n.125/2014, come segue:
 - **Lotto n. 1** (per iniziative proposte dagli Enti Territoriali): valore complessivo erogabile pari a Euro **7.000.000,00**;

- **Lotto n. 2** (per iniziative proposte dalle OSC): valore complessivo erogabile pari a Euro **13.000.000,00**.

5. Il Bando individuerà gli ambiti di intervento, l'Obiettivo generale, gli OSS e i target che le Iniziative proposte dovranno perseguire in ciascun ambito di intervento definiti nel Bando medesimo; i requisiti per la partecipazione al Bando; i criteri di ammissibilità delle proposte; i documenti e la tempistica di trasmissione degli stessi; l'iter, i criteri e i punteggi di valutazione delle proposte; le modalità di erogazione del contributo da parte dell'Agenzia.
6. Altre determinazioni del Bando riguarderanno la durata delle proposte; l'attivazione di partenariati con tutti i Soggetti del Capo VI valorizzando, per gli Enti Territoriali, i partenariati territoriali; la quantificazione del contributo dell'Agenzia richiedibile da ciascun Soggetto Proponente; la quota di co-finanziamento dell'Agenzia sarà pari al massimo al 90,00% del costo totale dell'iniziativa promossa; la quota di partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente sarà pari almeno al 10,00 % del costo totale; e infine, un cash-flow strumentale a un'operatività basata sui risultati e che non freni le attività per ritardi amministrativi, dando la possibilità – in applicazione dell'articolo 3.3.2 delle Procedure Generali - di erogare il contributo dell'Agenzia per anticipazione e in sole due rate coperte da garanzia fideiussoria per le OSC , sulla base di una ripartizione percentuale (che sarà compiutamente definita nel Contratto), tale per cui con la prima rata si erogherà il 60 per cento del contributo complessivo mentre il restante 40% sarà erogato al raggiunto speso dell'80% del primo contributo erogato, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte dell'Agenzia; mentre per gli Enti Territoriali si prevede una contenuta percentuale, pari al 10% del contributo AICS da erogare come terza rata a saldo.
7. Il Bando presenterà i seguenti allegati e sub-allegati:

ALLEGATI:

- 1.Lotto 1 Modello Domanda di Partecipazione per Iniziative inerenti il Lotto 1
- 1.Lotto 2 Modello Domanda di Partecipazione per Iniziative inerenti il Lotto 2
- 2 Modello Documento Unico di Progetto (DUP)
- 3 Modello Check List amministrativa
- 4 Modello Griglia di Valutazione della Proposta completa
- 5 Modello di Contratto / Convenzione
- 6 Modello di clausole da inserire in fideiussione
- 7 Modello dichiarazione di insussistenza di cause incompatibilità del Revisore esterno

SUB ALLEGATI ALLA DOMANDA di PARTECIPAZIONE:

- 1 Modello di Accordo di Partenariato
- 2 (per Soggetti Proponenti Lotto 1 – in formato libero: Atto, Delibera, Regolamento o altro documento che dimostri l'impegno formale dell'Ente territoriale a implementare l'Iniziativa proposta se collocata utilmente in graduatoria)

SUB ALLEGATI AL DUP:

- 3 Modello Quadro Logico
- 4 Modello di Cronogramma
- 5 Modello Piano Finanziario



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 112 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e in particolare l’articolo 17, comma 13;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, e in particolare l’art. 6 comma 2 lettera c) e l’art.12;

Visto il Regolamento di Contabilità dell’AICS, approvato con DI n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, in particolare l’art.7;

Visto il documento di Bilancio 2019 dell’AICS, approvato con DM n. 4613/BIS/616 del 22 dicembre 2020, nel quale si specifica che a seguito di interlocuzioni con l’Amministrazione vigilante ed il MEF-RGS, in sede di consuntivazione dell’esercizio 2019, diversamente dai precedenti esercizi, si è ritenuto di rilevare nel valore della produzione l’intero stanziamento erogato dal MAECI per il sostenimento di spese di personale;

Visto che tale decisione, unitamente a quella di utilizzare completamente la quota di risconti passivi degli anni precedenti legati ai fondi dedicati al personale, accantonati negli anni precedenti in attesa di destinazione, ha consentito di rappresentare in bilancio un avanzo economico di gestione, pari a euro 21.578.234 e che il Direttore dell’Agenzia ha proposto che detto avanzo economico sia destinato a una riserva disponibile del Patrimonio netto, per essere poi - eventualmente e con il consenso del Comitato Congiunto - ridestinato a finanziare l’attuazione di attività connesse ai programmi di cooperazione allo sviluppo o ad attività ad essi collegate, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 7 del Regolamento di Contabilità dell’AICS;

Visto il provvedimento del Direttore dell’Agenzia relativo alla destinazione dell’avanzo economico di gestione dell’esercizio 2019 ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Contabilità dell’AICS;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 07/10/21 ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione del provvedimento del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo relativo alla destinazione dell'avanzo economico di gestione dell'esercizio 2019, che è parte integrante della presente delibera.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 113 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo" e in particolare l'art. 7, commi 1 e 2, l'art. 17 commi 2, 3 e 6 e l'art. 26, commi 1 e 2;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", e in particolare 6 comma 2 lettera c), e l'art. 15 comma 3;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n.119 del 18.12.2019 che approvava il finanziamento dell'iniziativa in Afghanistan denominata "Servizi eco-sistemici e occupazione" AID 012006/01/3, per un importo totale a carico AICS pari a Euro 3.060.000,00, ex art.7 della Legge 125/2014;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n.53 del 28.04.2021 che approvava il finanziamento dell'iniziativa in Afghanistan denominata "Azioni per la Salvaguardia la Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Culturale Tangibile e Intangibile della Valle di Bamiyan per una Crescita Sostenibile, la Pace e la Stabilità" AID 012334/01/0, per un importo totale a carico AICS pari a Euro 2.400.000,00, ex art.7 della Legge 125/2014;

Tenuto conto dello stato di sospensione forzata delle attività di cooperazione bilaterale a seguito del rovesciamento del governo da parte delle forze talebane e la seguente evacuazione dal Paese delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici di cooperazione dei principali partner della coalizione precedentemente presente nel Paese con i propri contingenti militari;

Considerata l'esigenza urgente di riorientare risorse per interventi a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione afghana;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 24/09/21 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

- la revoca della delibera del Comitato Congiunto n.119 del 18.12.2019 che approvava il finanziamento dell'iniziativa in Afghanistan denominata "Servizi eco-sistemici e occupazione" AID 012006/01/3, per un importo totale deliberato a carico AICS pari a Euro 3.060.000,00,
- la revoca della delibera del Comitato Congiunto n.53 del 28.04.2021 che approvava il finanziamento dell'iniziativa da realizzarsi in Afghanistan denominata "Azioni per la Salvaguardia la Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Culturale Tangibile e Intangibile della Valle di Bamiyan per una Crescita Sostenibile, la Pace e la Stabilità" AID 012334/01/0, per un importo totale deliberato a carico AICS pari a Euro 2.400.000,00.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 114 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 recante “Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 17, commi 1, 7 e 13;

Visto lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n.113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, l’art 5, l’art. 6 comma 2 lettera c) e l’art. 9;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016 e la conseguente delibera del Direttore AICS n. 4706 del 17 maggio 2016, con le quali, tra l’altro, sono state confermate le sedi estere AICS con i rispettivi ambiti territoriali ed è stata istituita la nuova sede estera AICS di Amman;

Vista la delibera n. 103 del Comitato Congiunto del 03 ottobre 2016, con la quale, tra l’altro, sono state istituite le nuove sedi estere AICS dell’Avana e di Mogadiscio;

Vista la delibera n. 115 del Comitato Congiunto del 29 settembre 2017, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi AICS di Khartoum, L’Avana e La Paz;

Vista la delibera n. 174 del Comitato Congiunto del 21 dicembre 2017, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi di Tunisi e Nairobi;

Vista la delibera n. 45 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi di Amman e Yangon;

Vista la delibera n. 89 del Comitato Congiunto del 6 settembre 2018, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi di Tunisi e Dakar;

Vista la delibera n. 42 del Comitato Congiunto del 12 giugno 2020, con la quale è stata chiusa la sede di Hanoi e sono state modificate le competenze territoriali della Sede di Yangon;

Vista la delibera n. 19 del Comitato Congiunto del 15 marzo 2021 con la quale sono state modificate le competenze territoriali della Sede di Ouagadougou;

Ritenuto necessario provvedere a riorganizzare la presenza dell'AICS nell'area estremo-orientale;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie disponibili per il funzionamento delle sedi estere;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 24/09/21 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113

Delibera

di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

1. A procedere alla chiusura della Sede AICS di **Yangon** nel corso dei prossimi mesi e comunque entro il primo semestre 2022;
2. Ad istituire la sede estera AICS di **Hanoi** entro il primo semestre 2022, con competenza su tutti i Paesi dell'area estremo-orientale non già assegnati alla competenza di altri Uffici, nonché su programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi.
3. Con successivo provvedimento verranno definite modalità di passaggio di consegne dell'attività in essere.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 115 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 recante “Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 17, commi 1, 7 e 13;

Visto lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n.113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, l’art 5, l’art. 6 comma 2 lettera c) e l’art. 9;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016 e la conseguente delibera del Direttore AICS n. 4706 del 17 maggio 2016, con le quali, tra l’altro, sono state confermate le sedi estere AICS con i rispettivi ambiti territoriali ed è stata istituita la nuova sede estera AICS di Amman;

Vista la delibera n. 103 del Comitato Congiunto del 03 ottobre 2016, con la quale, tra l’altro, sono state istituite le nuove sedi estere AICS dell’Avana e di Mogadiscio;

Vista la delibera n. 115 del Comitato Congiunto del 29 settembre 2017, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi AICS di Khartoum, L’Avana e La Paz;

Vista la delibera n. 174 del Comitato Congiunto del 21 dicembre 2017, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi di Tunisi e Nairobi;

Vista la delibera n. 45 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi di Amman e Yangon;

Vista la delibera n. 89 del Comitato Congiunto del 6 settembre 2018, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi di Tunisi e Dakar;

Vista la delibera n. 42 del Comitato Congiunto del 12 giugno 2020, con la quale è stata chiusa la sede di Hanoi e sono state modificate le competenze territoriali della Sede di Yangon;

Vista la delibera n. 19 del Comitato Congiunto del 15 marzo 2021 con la quale sono state modificate le competenze territoriali della Sede di Ouagadougou;

Ritenuto Necessario provvedere a riorganizzare la presenza dell'AICS nell'area sudamericana;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie disponibili per il funzionamento delle sedi estere;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 24/09/21 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113

Delibera

di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

1.A procedere alla chiusura della Sede AICS di **La Paz** nel corso dei prossimi mesi e comunque entro il primo semestre 2022;

2.Ad istituire la sede estera AICS di **Bogotá**, con competenza su tutti i Paesi del continente sudamericano nonché su programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi. Fino all'effettivo avvio dell'ufficio di Bogotá – da realizzarsi comunque entro il primo semestre 2022 - i programmi in essere in Colombia continueranno ad essere affidati alla responsabilità della Sede AICS dell'Avana

3.Con successivo provvedimento verranno definite modalità di passaggio di consegne dell'attività in essere.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 116 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17, comma 3, l’articolo 20, comma 2 e l’articolo 21, comma 3;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 8;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 22 luglio 2015, n.113 “Regolamento recante lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, l’articolo 5, comma 1, lettera e, e l’articolo 12, comma 1;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l’approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, “budget” economico, bilancio e tesoreria;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019-21;

Vista la Delibera 77 del 19 luglio 2021 sulla programmazione degli interventi per un valore complessivo di 618.042.908;

Considerate le ulteriori risorse destinate alla crisi umanitaria afghana dal Consiglio dei Ministri il 2 settembre 2021, per un valore complessivo di 120.000.000,00 Euro, dei quali 86.500.000,00 destinati ad attività umanitarie;

Considerato altresì l’ulteriore ammontare di 21.578.234,00 Euro derivante dalla determinazione del Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo di destinare interamente l’avanzo economico di gestione dell’esercizio 2019 alle iniziative;

Considerato che l’Agenzia ha ricevuto dei proventi della riscossione dell’8x1000 destinati ad attività di cooperazione, pari a 9.924.751,00 Euro;

Considerata la disponibilità di 1.784.994 Euro per nuovi ricavi derivanti da programmazioni precedenti;

Rilevato che le risorse complessivamente disponibili per iniziative di cooperazione raggiungono il valore di 737.830.887 Euro

Delibera

la ripartizione per canale di intervento riportata nello schema seguente:

Tabella di ripartizione per canale di intervento 2021

<i>CANALE</i>	<i>IMPORTI della Delibera 77</i>	<i>IMPORTI della presente Delibera</i>
Multilaterale	290.080.969	293.580.969
Bilaterale	196.661.939	208.371.684
Emergenze	131.300.000	235.878.234
Valutazioni	0	0
Totale	618.042.908	737.830.887

Il contenuto della Tabella sostituisce l'allocazione per canali approvata dal Comitato Congiunto in data 19 luglio 2021 con Delibera n. 77.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 2 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa depositi e prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 15 luglio 2016 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e CDP, e in particolare quanto disposto dall’art. 4 in merito alla presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della L 125/2014;

Visto il parere favorevole all’avvio dei negoziati in relazione all’iniziativa in questione, espresso dal Comitato Congiunto nella seduta del 31 luglio 2020 reso ai sensi della sopra menzionata Convenzione;

Vista la proposta di iniziativa con risorse proprie, presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con comunicazione del 14 ottobre 2021 circa la stipula del contratto di finanziamento a favore della banca multilaterale di sviluppo *Banque Ouest Africaine de Développement* in pool con *African Development Bank*, per un importo complessivo fino a 150 milioni di euro, di cui la quota di Cassa depositi e Prestiti potrà giungere fino a 75 milioni di euro;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE”;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

esprime parere favorevole

alla stipula dei contratti per il finanziamento con risorse proprie in favore della banca multilaterale di sviluppo **Banque Ouest Africaine de Développement** in pool con *African Development Bank*.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 3 del 18 ottobre 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22, concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’art. 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’art. 5 del Decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione di Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 15 luglio 2016 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti, e in particolare quanto disposto dall’art. 4 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della L 125/2014;

Visto il Parere n. 6 del Comitato Congiunto del 12 giugno 2020, reso ai sensi della sopra menzionata Convenzione, che ha autorizzato Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a dare avvio ai negoziati relativi all’iniziativa di partecipazione al Fondo *Enterprise Expansion Fund II*;

Vista la proposta di iniziativa con risorse proprie, presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con comunicazione del 14 settembre 2021 circa la stipula del contratto di finanziamento a favore del Fondo *Enterprise Expansion Fund II* (ENEF), gestito dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), per un ammontare pari a euro 20.000.000,00 a valere interamente sulle risorse proprie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

Visto il nulla osta espresso dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con Appunto trasmesso tramite Pec n. 28906 in data 13 ottobre 2021 circa l’iniziativa di partecipazione al Fondo *Enterprise Expansion Fund II*;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la cooperazione allo sviluppo è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 125/2014, e deve

rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'art. 1 "Oggetto e finalità" della Legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale le iniziative con risorse proprie o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei Paesi beneficiare di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di aiuto allo sviluppo dell'OCSE";

Considerato che ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale le iniziative con risorse proprie o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel Documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'art. 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4 della Legge n. 125/2014, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel Decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, art. 5 citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli artt. 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

esprime parere favorevole

alla stipula del contratto di finanziamento relativo all'iniziativa di partecipazione al **Fondo Enterprise Expansion Fund II**, nei termini indicati nella richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui alle premesse.